

Girone C

MARCATORI

16 RETI: Somigli (SETTIGNANESE)
13 RETI: Metaj (FORTIS JUVENTUS)
10 RETI: Ricci (AFFRICO), D'Auria (ORANGE D.BOSCO), Khtella (PIANESE), Confietto (ZENITH AUDAX)
9 RETI: Corsi (AQUILA MONTEVARCHI), Errico (CALENZANO), Maresi (PIANESE), Dei (S.FIRMINA), Riccio (VIRTUS ARCHIANO)
8 RETI: Tiozzi (AQUILA MONTEVARCHI), Bregu (FORTIS JUVENTUS)
7 RETI: Malenotti (AFFRICO), Celindi (AQUILA MONTEVARCHI), Jobard, Tambone (SETTIGNANESE), Buracchi (U.POLIZIANA)
6 RETI: Baci (PIANESE), Magelli (ZENITH AUDAX)
5 RETI: Sarr (CALENZANO), Jafari (FORTIS JUVENTUS), Faye, Zani (LANCIOTTO CAMPI), Benedetti (PIANESE), Batini (SILNUNGHESE), Chiucini (U.POLIZIANA), Loppi R. (VIRTUS ARCHIANO)
Affrico **3**
Fortis Juventus **2**
AFFRICO: Mansour, Baronti, Carretti (61' Lippi), Conti, Marescotti, Chiari, Malenotti, Bianchi, Alecce (55' Menarini), Ricci (69' Ramirez), Fortunati Rossi (79' Grandi Perona). A disp.: Pecorai, Romolini. All.: Stefano Lo Russo (squalificato). In panchina: Filippo Gori.
FORTIS JUVENTUS: Programma, Casini, Brazzini, Donattini (57' Lavacchini), Marucelli, Gallinelli, Avdullai (66' Cozzolino), Benvenuti, Bregu, Metaj, Buzzigoli (51' Merendi). A disp.: Locatelli, Lapi, Demaci. All.: Francesco Chiarugi.
ARBITRO: Marco Benigni di Prato.
RETI: 5' Buzzigoli, 20' Metaj, 38' Fortunati Rossi, 42' Chiari, 48' Alecce.
NOTE: ammonito Marucelli.

Un Affrico in versione dottor Jekyll e mister Hyde trova una vittoria impensabile per come si era messa la partita: sotto di due gol e con la Fortis che sciupa un paio di occasioni clamorose per il gol del ko. Chiunque avesse parlato di vittoria in quel momento poteva avere un posto sicuro al manicomio, riabilitati per l'occasione. Poi quel gol in chiusura del tempo e una ripresa con una partenza in quarta hanno rimesso le cose apposto. La Fortis esce con le ossa rotte, il morale a pezzi e l'amara lezione che nel calcio gli errori si possono pagare caro. Riavvolgendo il film della partita si vede gli ospiti passare subito in vantaggio. Lancio di Marucelli dal centrocampo e palla che arriva sul centrodestra dell'area di rigore, la difesa dell'Affrico sale per evitare il fuorigioco ma così facendo lascia tutto solo Buzzigoli che ha il tempo di stoppare e battere Mansour con un diagonale potente. La partita è spumeggiante, i padroni di casa non ci stanno e Ricci chiama Programma alla deviazione in comer con la sua punizione. Dalla bandierina arriva un buon pallone per Fortunati Rossi che incoccia un difensore in maglia verde, la palla resta in area, Chiari in spaccata interviene ma non trova lo specchio. Sul capovolgimento di fronte Avdullai si infila in mezzo ai difensori e arriva tutto solo davanti al portiere, il suo diagonale esce di un soffio. La delusione però dura poco. Cross a mezza altezza di Bregu dalla destra per capitan Metaj che gira in rete da centro area. La marea verde non si ferma, Metaj è scatenato, riceve palla entra in area saltando due avversari e serve a Bregu un pallone calciato a botta sicura, Mansour è battuto ma sulla riga interviene Carretti ad evitare la capitolazione. L'Affrico tiene palla e prova a creare pericoli, ma sono troppi gli errori in fase di impostazione, poco movimento e alta prevedibilità, ben più pericolosa la Fortis, brava a sfruttare gli spazi, un po' meno a trasformarli in gol. Con i giocatori ormai pronti a rientrare negli spogliatoi, chi per prendersi complimenti e chi per una sonora ramanzina, arriva l'episodio che cambia la storia della partita. Baronti, al limite dell'area, elude l'intervento dell'avversario spostandosi la palla dal destro al sinistro, una volta rientrato mette in mezzo all'area un cross su cui arriva puntuale Fortunati Rossi, il suo tocco vale l' 1-2. L'Affrico si riorganizza nell'intervallo e le indicazioni del mister mischiate alla foga agonistica del gol segnato sono un cocktail troppo forte che sballa la Fortis. Punizione di Conti e testa di Chiari che incorna da pochi metri sul secondo palo e trova il pareggio. I padroni di casa completano la rimonta con uno spiovente dalle retrovie dello stesso Chiari, Alecce vince il duello fisico con l'avversario e trafigge il portiere con una cannonata che vale il sorpasso, protestano gli ospiti che volevano un fuorigioco dello stesso attaccante. La Fortis si affida ancora al suo capitano Metaj, è lui al 55' a servire in area il neoentrato Merendi che però calcia troppo centrale non impensierendo Mansour. Questo episodio è solo una macchia sull'arrembaggio dell'Affrico. Capitan Malenotti entra in area, si sposta il pallone sul sinistro e calcia in porta. La conclusione supera Programma, ma sulla riga un difensore ospite evita il peggio. Il neoentrato Menarini semina il panico in area, decisivo il tackle di Gallinelli per mettere la palla in angolo. Al 60' Ricci si libera di un avversario e scarica un sinistro potente che si stampa sul palo. Pericolosa anche la Fortis con una punizione di Casini che passa tra le gambe di tutti i giocatori e sbuca all'ultimo davanti a Mansour, sulla respinta un giocatore di casa per spazzare in angolo da illusione dell'autogol agli spettatori in tribuna. C'è tempo anche per un gol annullato per fuorigioco a Malenotti che mette in rete un pallone respinto corto dopo un tiro di Ricci, ma il fischio dell'arbitro strozza l'urlo del capitano.

Calciatori più: la grinta e la caparbietà di **Malenotti** hanno tenuto acceso la speranza di ribaltare il punteggio anche nel momento più buio, da vero capitano non si è mai arreso, è andato vicino al gol in più occasione e anche senza segnare è stato il più pericoloso dei suoi. Decisivo per il pareggio e per il riassetto della difesa che stava facendo più acqua del Titanic, si può riassumere così la partita di **Chiari**, e scusate se è poco! Il migliore in campo però esce sconfitto quest'oggi, **Metaj** ha fatto impazzire l'Affrico con gol, assist, dribbling e giocate di grande qualità, un repertorio di prim'ordine e un faro in campo. Bene anche il terzino **Brazzini**, caparbio e diligente sulla fascia, un osso duro per chiunque se lo trovi davanti.

Alessandro Nesterini

Virtus Archiano

U.Poliziana

VIRTUS ARCHIANO: Bartolucci, Barretta, Desimone, Marsiglia, Vitale, Mulinacci, Goretti, Cianferoni, Loppi L., Rausse, Cresci. A disp.: Conti, Donoris, Acuti, Moneti, Fontana, Rubino, Loppi A. All.: Cristiano Romualdi.

U.POLIZIANA: Testi, Chiboub, Rosignoli, Torriti, Silvestri, Pieramici, Taormina, Barbi, Buracchi, D'Antonio, Chiucini. A disp.: Cardini, Domenichelli, Neri, Falciani. All.: Massimo Alunni.

ARBITRO: Leonardo Grotti di Arezzo.

RETI: Buracchi, Barbi, Pieramici, Loppi L.

Dopo la rocambolesca rimonta di domenica scorsa, la Virtus Archiano affronta la Poliziana nel sussidiario di via Falcetera. Partita non bella ma molto combattuta che ha visto prevalere per 3-1 la compagine ospite, ben messa in campo e davvero agguerrita. Inizio equilibrato, poi al 9' su lancio di Vitale, Cresci sbucca e manda in porta Rausse, l'attaccante arancioverde salta anche il portiere ma la sua conclusione trova il palo ed esce. L'equilibrio arriva fino al 23', quando una palla persa dalla Virtus permette a Rosignoli di effettuare un lancio lungo verso l'area di rigore, Mulinacci e Bartolucci non si intendono e il forte e possente Buracchi ci mette la testa ed insacca. 0-1. Nemmeno il tempo di riprendersi per i locali che da rimessa laterale Barbi riceve la sfera sul dischetto del rigore, si gira e scarica in rete lo 0-2: tutto troppo facile. L'Archiano potrebbe riaprire la gara al 36' ma l'arbitro Grotti, dopo un atterramento di un calciatore di casa nei pressi dell'area di rigore, prima concede punizione dal limite, poi rigore e poi torna nuovamente sui suoi passi suscitando proteste e scaldando gli animi. Il secondo tempo inizia con lo stesso equilibrio del primo, ma al 60' la Virtus riapre la partita: Loppi L. si invola lanciato da Cresci e supera Testi con una precisa palombedue per l'1-2. A questo punto si lotta su ogni pallone da ambedue le parti. ma non si registrano grosse occasioni da rete finché la Poliziana chiude la partita a 5 minuti dalla fine con un rigore per fallo su Cardini. Batte Pieramici che segna l'1-3 finale.

Calciatori più: Marsiglia (Virtus Archiano). **Buracchi, Torriti** (U.Poliziana).

Aquila Monteverchi

S.Firmina

AQUILA MONTEVARCHI: Coppi, Ferrucci, Notturmi, Pallanti, Gallerini, Ghezzi, Greco, Rigacci, Tiozzi, Corsi, Celindi. A disp.: Bianchini, Arcidiacono, Zoghbani, Firli, Campus, Francini, Tiripelli. All.: Sandro Parigi.

SANTA FIRMINA: Donnini, Bardelli, Palazzi, Poggesi, Bichi, Cerofolini, Veltroni, Seri, Dei, Verni, Palazzini. A disp.: Vencato, Sciasicone, Agusci, Scarpelli, Magnanensi. All.: Amerigo Polendoni.

ARBITRO: Luigi Pio Daco di Arezzo.

RETI: 4' Greco, 19' Ferrucci, 34' Greco, 44' Pallanti, 58' Magnanensi, 74' Celindi, 79' Arcidiacono.

Continua la positiva marcia del Monteverchi e a farne le spese è il S.Firmina che esce sconfitto per sei a uno. Al comunale di Mercatale abbiamo assistito ad un monologo rossoblu: la squadra di mister Parigi ha disputato un'ottima gara, sia per intensità che per qualità di gioco espresso. I ragazzi di Parigi si sono dimostrati, ancora una volta, determinati nel concretizzare al meglio le occasioni che si sono loro presentate, costringendo gli avversari sempre sulla difensiva e lasciando loro solamente delle sporadiche ripartenze. La compagine montevarchina conferma il proprio stato di forma e si merita ampiamente la posizione che occupa in classifica. I rossoblu, al fischio d'inizio, cominciano subito a spingere ed al 4' sono già in vantaggio: un tiro spettacolare dal limite di Rigacci colpisce l'incrocio dei pali, sulla respinta Greco è più svelto di tutti e segna l'uno a zero dei locali. Il S. Firmina cerca di reagire allo "schiaffo" ricevuto, ma i ragazzi di Polendoni non pungono dalle parti di Coppi. Dopo due conclusioni di Rigacci e Corsi si arriva al 19'. Sugli sviluppi di un calcio di punizione dalla tre quarti di Rigacci arriva il colpo di testa vincente di Ferrucci che firma il due a zero. Al 34' grande slalom di Ferrucci sulla fascia, questi crossa al centro per il colpo di testa di Celindi; il portiere Donnini respinge sui piedi di Greco che realizza a porta vuota. Il S.Firmina si scuote e reagisce, con una buona ripartenza che consente a Palazzini di involarsi e scartare anche il portiere Coppi; il tiro a botta sicura del giocatore ospite però viene intercettato, quasi sulla linea, da Gallerini che impedisce alla palla di entrare. Con questa occasione si chiude il primo tempo. Nella ripresa continua il dominio del Monteverchi ed al 44' Pallanti realizza un gran gol con un tiro da fuori area. La partita a questo punto si tranquillizza fino al 58', quando su una palla persa la centrocampo dal Monteverchi Magnanensi si invola verso la porta e a tu per tu con Coppi lo infila con un preciso rasoterra. Il gioco a questo punto si spezzetta a causa delle sostituzioni operate dai due allenatori. I rossoblu continuano ad attaccare e nel finale del tempo riesce ad incrementare il bottino con un bel pallonetto di Celindi e pochi minuti dopo con un gran gol da fuori area di Arcidiacono. Al triplice fischio il risultato è di sei a uno per i locali.

Calciatori più: Gallerini e Greco (Aquila Monteverchi); Verni (Santa Firmina).

Lanciotto Campi

Calenzano

LANCIOTTO CAMPI: Cantini, Campani, Di Noia, Ruffo, Nistri M., Di Gioia, Lagonigro, Nanni, Zani, Nicolamarino, Galardini. A disp.: Nistri A., Mazzei, Allegri, Biagini, Faye. All.: Francesco Petrucci.

CALENZANO: Fiori, Bartoletti, Michelacci, Bardi, Prepelita, Mascii, Vommaro, Marku, Errico, Bucaioni, Messeri. A disp.: La Barca, Matarazzo, Reati, Rocchi, Malaj, Vivenzo, Sarr. All.: Leonardo Bruscoli.

ARBITRO: Pacini di Firenze.

RETI: 11' rig. e 19' Errico.

Importante vittoria del Calenzano, che, in una partita fortemente condizionata dal campo impraticabile e dalla pessima giornata del direttore di gara, supera per due a zero il Lanciotto e si conferma in piena zona-coppa. Zona dalla quale invece per il momento si stacca la formazione di mister Petrucci, che adesso dovrà provare a strappare i tre punti in casa del coriaceo Santa Firmina per poter continuare a inseguire il treno del quinto posto. La partita, di fatto, si decide al 10'. Su un lancio lungo dalle retrovie, Errico si trova in netta posizione di off-side: il signor Pacini, lontanissimo dall'azione, non ravvisa però l'irregolarità; Cantini esce alla disperata e, nel fango, tocca il pallone togliendolo dai piedi dell'attaccante ospite, che conseguentemente cade a terra. Il direttore di gara, in quello che rimarrà l'unico scatto della sua pessima performance, si precipita a indicare il dischetto, espellendo il numero 1 di casa fra le, giustificate, proteste della squadra locale. In mancanza di un portiere di riserva, mister Petrucci getta fra i pali Alessandro Nistri (di professione calzino) richiamando in panchina Lagonigro: per i rossoblu la gara, di fatto, è già segnata. Dal dischetto lo stesso Errico non sbaglia: uno a zero e Calenzano avanti di un gol e di un uomo. Al 19' ancora Errico chiude i conti: il numero 9 ospite, da posizione decentrata, fa partire un gran tiro che sorprende Nistri e si insacca sul palo più lontano. Le emozioni si esauriscono qui: la formazione di mister Bruscoli controlla la partita, il Lanciotto prova a tenerla viva, ma è evidente che l'impresa è di quelle titaniche. Titaniche come le manie di protagonismo del signor Pacini, che infarcisce la propria incerta direzione di gara con un'altra perla al 25', cacciando dal campo mister Petrucci fra lo stupore di tutti i presenti, compreso il collega ospite che infatti prende inutilmente le difese dell'allenatore di casa nei confronti del direttore di gara. Note di colore in una partita che francamente ha ben poco da dire e che si trascina fino all'intervallo senza altri sussulti.

Nel secondo tempo, dopo un bellissimo intervento di Nistri su colpo di testa di Messeri, e un altrettanto pregevole risposta di Fiori sul neo-entrato Faye, la gara si assesta sui binari dell'equilibrio: il Lanciotto prova a trovare il gol che riaprirebbe la contesa, il Calenzano, dal canto suo, controlla senza mai rischiare veramente. Prima del fischio finale, da segnalare un'altra espulsione per i padroni di casa: a rimediartla è Allegri, che finisce anzitempo sotto la doccia per aver detto qualcosa di troppo all'indirizzo del direttore di gara.

Calciatori più: nel Calenzano bene **Messeri**, che con la sua fisicità si esalta su un campo davvero pesante, e il match-winner **Errico**. Nel Lanciotto segnaliamo il generoso **Nanni** e il diligente **Campani**.

A.R.

Coiano S.Lucia

Settignanese

COIANO S.LUCIA: Golfieri, Corti, Lascialfari (41' Copa), Colombo, Calamai, Fanelli, Mehmetaj (41' Lambrabete), Meschini (80' Ciuffatelli), Daidone, Fortunato, Osmani (41' Pratesi). A disp.: Del Greco, Roberti.

All.: Gabriele Zottoli.

SETTIGNANESE: Fiani, Pampaloni, Lanza, Sorrenti (75' Daddi), Brenna, Maddaluni, Del Regno, Privitera, Capanni (81' Guazzini), Tambone, Barsotti. A disp.: Saccardi, Somigli. All.: Marco Brunetti.

ARBITRO: Puncà di Pistoia.

RETE: 18' Maddaluni.

NOTE: ammoniti Calamai al 9', Lambrabete al 65', Colombo al 81'. Espulso Corti al 75'. Spettatori: 80 ca. Recupero: 2'+4'.

Partita molto fisica e combattuta prevalentemente a centrocampo. La prima occasione è per il Coiano Santa Lucia al 3': punizione da destra, sul secondo palo prova al volo Fortunato dopo un batti e ribatti ma la palla termina alta. Risponde al 7' la Settignanese: filtrante di Barsotti per Capanni sulla destra, cross al centro, provano il tiro nell'ordine Privitera, Tambone e Barsotti ma in tutti e tre i tentativi la palla viene respinta dai difensori locali. All'11' insistono gli ospiti con un tiro basso e potente di Maddaluni sul quale Golfieri si distende a sinistra e blocca a terra. Tre minuti più tardi altra opportunità per i biancorossi: punizione da sinistra al limite di Brenna che aggira la barriera, la palla rimbalza dinanzi al bravo Golfieri, il quale in tuffo sulla sua destra si impossessa della sfera. Al 18' ecco il gol che decide la gara: cross da destra di Barsotti dal fondo, stop di petto e girata dal limite di Capanni ribattuta, arriva in corsa Maddaluni che di prima intenzione infila la palla nell'angolino alla sinistra di Golfieri. La capolista non si accontenta e due minuti dopo calcia dal limite a girare con Del Regno che sfiora l'incrocio dei pali. I padroni di casa reagiscono al 22': cross basso dal fondo da destra di Fanelli, sul primo palo si allunga il portiere Fiani, non prende la palla ma sorprende così anche Fortunato, il quale in area piccola non riesce ad appoggiare in rete pur essendo in anticipo sul suo marcatore. L'azione si spegne sull'altro lato. Nel finale della prima parte la Settignanese va vicina al raddoppio per due volte: prima Capanni e Tambone si vedono respingere i tiri nella stessa azione dal muro difensivo eretto dall'ottimo Calamai, poi Maddaluni in sospetta posizione di fuorigioco non ravvisato dall'arbitro supera con un preciso pallonetto Golfieri in uscita ma trova la parte alta della traversa a negargli la doppietta. La ripresa si apre nel segno ancora della Settignanese: Capanni calcia dal limite con la palla che termina lontano dalla porta di Golfieri. Il Coiano Santa Lucia, che opera tre cambi nell'intervallo, risponde poco dopo ma Fiani è bravo ad uscire ai confini della propria area coi piedi, il suo rinvio viene sfiorato dal neoentrato Pratesi in agguato, la palla arriva all'altro neo-entrato Lambrabete che sulla destra guadagna il fondo e mette un cross troppo lungo per i compagni: sfuma così l'azione. Al 57' ancora i ragazzi di Zottoli: tiro dal limite potente di Meschini ma vola Fiani sulla sua destra. Al 62' ancora Coiano: punizione dal limite dalla destra di Fortunato dopo un soffio. Al 65' bella rovesciata di Daidone su un angolo da destra ma para ancora l'estremo difensore Fiani. Nel momento migliore dei padroni di casa arriva l'espulsione di Corti per qualche parola di troppo nei confronti dell'arbitro su un fallo laterale a centrocampo: inferiorità numerica che complica ulteriormente la vita al Coiano Santa Lucia. Da qui in poi, infatti, le occasioni sono solo della Settignanese: all'80' apertura di Capanni sulla destra per Barsotti che prova a piazzare ma si vede parare il tiro da Golfieri e, nel recupero, Tambone tira in porta per ben due volte non trovando lo specchio. Tre punti d'oro per la Settignanese che prosegue la sua marcia in vetta alla classifica. Sconfitta che lascia l'amaro in bocca al Coiano Santa Lucia.

Calciatori più: per il Coiano Santa Lucia **Colombo**, non tira mai indietro il piede, abbina grande forza fisica ad una buona tecnica, e **Calamai**, senza alcuni suoi interventi il passivo nel primo tempo sarebbe potuto essere peggiore; per la Settignanese **Maddaluni**, decide la gara col suo gol e va vicino alla doppietta nel finale della prima frazione, e **Capanni**, oltre a rendersi pericoloso con le sue conclusioni, fa un grande lavoro per la squadra.

Tuscar

Arezzo F.A.

TUSCAR: Cabitta, Cetoloni, Santini, Giusti, Pela, Caponera, Mannelli, Zougui, Mocchi, Donati Gherardo, Alunni. A disp.: Donati Lorenzo, Mori, Portino, Fini. All.: Paolo Biagiolini.

AREZZO F.A.: Barchielli, Panozzi, Perugini, Ricci, Zanfir, Pazzaglia, Aldi, Broetto, Daci, Mucicchi. A disp.: Becattini, Peruzzi, Fabbriciani, Grottola, Laurenzi, Sanchez, Rosi. All.: Paolo Tirinnanzi.

ARBITRO: Pietro Calzini di Arezzo.

RETI: 5' Mucicchi, 20' Alunni, 39' rig. Pazzaglia.

Vittoria importantissima dell'Arezzo di mister Tirinnanzi che espugna il "Mannelli" e avvicina i rivali in classifica. Fin dalle prime battute gli ospiti si comportano bene sul piano del gioco e mettono in difficoltà i locali, che non riescono a giocare al meglio delle loro possibilità. In avvio si rendono pericolosi gli amaranto che si portano subito in vantaggio: lancio di Aldi per Mucicchi che a sinistra stoppa di petto e calcia di potenza in diagonale e il pallone si insacca sotto la traversa dove l'arbitro non può arrivare. La Tuscar reagisce e si rende pericolosa con alcune punizioni laterali che comunque vengono sventate dalla difesa amaranto. Al 20' Alunni si invola a sinistra e si presenta a tu per tu con Barchielli, ma il portiere è bravissimo a respingere. Su un giro palla la palla da Perugini arriva a Zanfir che scivola; la palla viene così intercettata da Alunni che, solo davanti a Barchielli, lo trafigge per l'uno a uno. Gli ospiti rispondono con tre cross che spiovono minacciosamente al centro: prima Panozzi serve un traversone sul quale il portiere locale Cabitta toglie dalla testa di Daci. Poco più tardi è pericoloso anche Mucicchi che mette al centro due assist interessanti che non vengono raccolti dai compagni. Allo scadere del primo tempo l'Arezzo torna in vantaggio: iniziativa personale di Daci, che entrato in area viene messo giù da un difensore di casa. E' calcio di rigore. Dagli undici metri batte Pazzaglia che spiazza il portiere per il vantaggio dei suoi.

Nel secondo tempo l'incontro è molto combattuto ma si gioca a centrocampo senza molte emozioni sui due fronti. I locali cercano il pareggio, ma l'attento Barchielli tiene intatto il vantaggio senza correre mai grandi pericoli e mostrandosi sempre sicuro in uscita. L'Arezzo contiene ed agisce di rimessa, sfiorando anche la terza rete: al 60' un bel tiro di Mucicchi termina di poco sopra la traversa. Da segnalare nel finale l'espulsione di Biagiolini, forse troppo severa da parte del direttore di gara. Non si registrano altre azioni degne di nota e così al triplice fischio del signor Calzini i ragazzi amaranto possono festeggiare una vittoria prestigiosa che consente di avvicinare la quartultima posizione che potrebbe essere utile per un ripescaggio tra i regionali.

Calciatori più: tutti da elogiare i ragazzi di Tirinnanzi, gruppo da elogiare in blocco cresciuto in carattere e personalità (Arezzo F.A); da elogiare il solito **Alunni** tra i locali (Tuscar).